



Protocollo
2008/0000387/A
Data 17/01/2008

Guglielmo Vacca
Consigliere Regionale dell
Componente Commissioni

Consiglio Regionale della Campania

Da: CR

A: SETSG

Bilancio - Fondi Unione Europea - Politiche Giovanili - Sanità

ATTIVITA' ISPETTIVA

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta scritta
0001/VIII Legislatura

REG. GEN. N. *882/1/VIII*

Presentata dal Consigliere Regionale Guglielmo Vaccaro
Al Presidente della Giunta Regionale, Antonio Bassolino
All'Assessore alla Sanità, Angelo Montemarano

Oggetto : Riqualficazione e Ristrutturazione della Rete Ospedaliera dell'A.S.L. SA 1.

Signor Assessore,

la recente Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. SA 1 del giorno 4 gennaio 2008 ha rigettato ad ampia maggioranza la proposta del "Piano di ristrutturazione e riqualficazione della rete ospedaliera" prevista dalla Direzione Sanitaria ASL SA 1 sulla base della D.G.R.C. del 18/2/2007 n. 1853.

I sindaci chiedono una nuova formulazione del Piano che sia più equilibrata nella distribuzione dei servizi e più definita nella valorizzazione delle risorse professionali e nella riqualficazione delle strutture su tutto il territorio di competenza, armonizzata con un quadro complessivo da definire in tutta la provincia e senza ignorare le aree confinanti del napoletano che storicamente gravitano sugli Ospedali dell'Agro.

Le obiezioni, nel loro complesso, si può dire, si attengono alle linee guida dettate dalla L.R. n. 24/2006 e che disciplinano il "Piano regionale ospedaliero per il triennio 2007-2009".

Il piano redatto dalla Direzione Sanitaria dell'A.S.L. SA 1 prevede, a fronte di una popolazione residente di oltre 370.000 abitanti, una dotazione di 919 posti letto (794 ordinari, 135 DH/DS), ben inferiore a 3 p.l./1.000 abitanti mentre nella relazione allegata alla L.R. n. 24/2006 - pur tenendo conto della necessità di un contenimento della spesa sanitaria - si programma per tutta la Provincia di Salerno una dotazione-limite di 4,05 p.l./1.000.

Il primo elemento incomprensibile in questo Piano è che esso lascia inalterati i posti letto negli ospedali di Cava e Nocera (addoppia quello di Pagani e Sarro, mentre fa sì che il solo Ospedale di Scafati debba subire, a fronte di una disponibilità di 180 p.l., una decurtazione.

Si chiede, dunque :

- di riferire quali siano i criteri che hanno indotto a ridurre i posti letto solo dell'Ospedale di Scafati.

Anzitutto il Piano prevede la mancata attivazione nel Reparto di Cardiologia di Scafati dei 6 posti di C.U.C. per il quale sono stati già investiti 1 milione di €. Ciò significherebbe, oltre allo scandaloso spreco di denaro, la carenza per gli utenti dell'Ospedale, nel Cardiologo 24 ore/24 con gravi conseguenze sul lavoro di emergenza in P.S.

*Car. Of. Bassolino
16/01/08
V*



Guglielmo Vaccaro
Consigliere Regionale della Campania
Componente Commissioni
Bilancio - Fondi Unione Europea - Politiche Giovanili

Al riguardo si chiede di riferire:

- se si è tenuto conto, nella previsione di Piano, che proprio l'Ospedale di Scafati, per la sua posizione "di confine" con la provincia di Napoli, deve essere mantenuto in grado di filtrare con efficienza la domanda di una utenza che tradizionalmente si rivolge ad esso, evitando altresì che un suo indebolimento favorisca un flusso negativo di residenti dalla nostra A.S.L. verso altre province

Altrettanto grave appare la proposta complessiva inerente il drastico ridimensionamento delle Unità Operative di Ostetricia con annessi Nidi e delle U.O. di Pediatria: attualmente esistono 4 punti nascita e 4 U.O. di Pediatria, di cui 2 U.O. Complesse (Nocera e Scafati). Il Piano prevede, ex-abrupto, l'esistenza di soli due punti nascita (Nocera e Sarno) e di una sola Pediatria con Guardia attiva 24 ore/24 e dotazione di p.l. ordinari che scenderebbero dagli attuali 35 a soli 25 tutti concentrati a Nocera.

Al riguardo, si chiede :

- un ridimensionamento così brutale delle U.O. di Ostetricia rispetta gli standard di natalità che ne sanciscono l'effettiva efficienza?*
- considerato che gli accessi dei pazienti in età pediatrica ai P.S. degli ospedali dell'ASL SA 1 sono in costante aumento; considerato il disservizio e il rischio-salute che subirebbero i piccoli pazienti costretti ad essere accompagnati, per prestazioni che sono, generalmente, di bassa intensità, verso una sola Pediatria in un territorio così ampio, con una viabilità non certo scorrevole, quali criteri hanno dettato un così drastico ridimensionamento?*

In conclusione, con riferimento agli argomenti che precedono, si chiede di voler, altresì, riferire :

- in che termini, nell'ambito dell'ASL SA1, è stato quantificato il risparmio di spesa a seguito della perdurante limitazione dei posti letto, della previsione di una sola Pediatria con guardia attiva 24 ore/24 e della mancata attivazione dei posti UTIC nel nuovo reparto cardiologico nell'ospedale di Scafati;

- se è stata verificata la possibile riduzione della spesa in ambiti meno importanti e strategici di quelli indicati;

- se, a suo parere, questa proposta di Piano può favorire un modello virtuoso per uscire dall'emergenza economica senza sacrificare quei Livelli Essenziali di Assistenza che la LR n. 24/2006, recependo il dettato costituzionale e la normativa nazionale, pone come obiettivo primario a tutela dei principi di uniformità della qualità delle prestazioni per tutti i cittadini.

- se, infine, ritiene che la programmazione prodotta nel piano in oggetto sia coerente con il Piano Ospedaliero Regionale e con il corretto utilizzo del Tavolo Tecnico Provinciale, come strumento di Pianificazione.

Il Consigliere Regionale
Guglielmo Vaccaro



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio

Prot. n. 56 /S.G.



Al Presidente della
Giunta regionale della Campania
on. Antonio Bassolino

N A P O L I

All'Assessore Vincenzo De Luca
delegato ai rapporti con il Consiglio
Regionale

S E D E

Signor Presidente,


Le invio l'interrogazione di seguito menzionata che si allega alla presente:

reg. gen. n. 874/1

a firma del Consigliere Vaccaro.

Deferenti saluti

Napoli, 23 gennaio 2008


Il Segretario Generale
dott. Carlo D'Orta

apportate F. 13
monte di frido 16



Consiglio Regionale della Campania

RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA

IO QUI SOTTOSCRITTO DICHIARO DI AVER RICEVUTO PER CONTO

Pro. Fin. regionale della Campania di Bonifino
IL PLICO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

PROT.N. 56 DEL 23.d.08

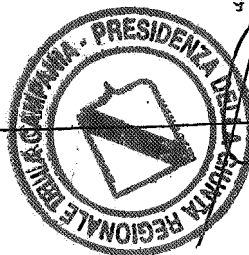
OGGETTO: int. 874/1

FIRMA

DATA

24 GEN. 2008

ORE



[Handwritten signature]